

Cosa abbiamo fatto

SOLESINO (PD), 1966: Costruzione dalle fondamenta di una casa per due famiglie.

CORTESANO DI VIGO MEANO (TN), 1967: Costruzione di una casa per una famiglia numerosa e povera.

TAI DI CADORE (BL), 1968: Costruzione di una casa di riposo per anziani.

BADIA POLESINE (RO), 1969/70: Costruzione di un'ala di una grande casa per anziani.

LUGO DI VICENZA (VI), 1971/74: Costruzione ex novo di una scuola-soggiorno per disabili.

MOTTA DI LIVENZA (TV), 1975: Costruzione di una casa colonica per una vedova con 7 figli.

OPICINA (TS), 1975: Costruzione di un centro per persone affette da distrofia muscolare.

FRIULI, 1976/80: Ricostruzione di case di singole famiglie dopo il terremoto del 1976. Interventi presso i seguenti comuni della provincia di Udine: Montenars, Artegna, Avasinis e Trasaghis.

NORCIA (PG), 1981: Aiuto a varie famiglie ed enti pubblici dopo il terremoto della Valnerina.

FAENZA (RA), 1982: Costruzione di una casa-famiglia per disabili.

MONTEBUONO SABINO (RI), 1983: Sistemazione di una casa per l'accoglienza di tossicodipendenti e installazione di una serra per attività agricole.

PIAN DI SCO' (AR), 1983/87: Ristrutturazione di un edificio per l'ospitalità di ragazzi disabili e di un secondo edificio da utilizzare come laboratorio per le loro attività.
Ristrutturazione di un centro per anziani.

OTRANTO (LE), 1987/89: Ristrutturazione di una casa di accoglienza per una Comunità di Emmaus.

PETROGNANO (AR), 1988/89: Ristrutturazione di una casa destinata a diventare comunità per il recupero di tossicodipendenti.

LANUVIO (Roma), 1988: Ristrutturazione di un centro per l'accoglienza di persone emarginate.

CORIANO (FO), 1989/90: Costruzione dalle fondamenta di una casa per una comunità impegnata nell'accoglienza di ragazzi disabili.

S. MARIA D'IRSI (MT), 1990/92: Ristrutturazione di alcuni stabili per una comunità di accoglienza per emarginati.

BERZANO (AT), 1991: Contributo alla costruzione di una casa per una comunità-famiglia che propone un'esperienza di scuola popolare a ragazzi in difficoltà e a terzomondiali.

CA' ROMAN (VE), 1992: Ristrutturazione di un edificio da adibire a casa-vacanze estive per disabili.

BAUCINA (PA) 1993/94: Ampliamento di una struttura di accoglienza per bambini dei quartieri popolari di Palermo.

DOVA (AL) 1994/95: Costruzione di un edificio per l'assistenza degli anziani e la creazione di attività produttive.

Ma non finisce qui, naturalmente...



..... **LO TROVERAI PIENO
DI SAPORE.**



UNIVERSITARI COSTRUTTORI
VIA DONATELLO 24
35123 PADOVA



**ASSAGGIA IL MONDO
ALLA ROVESCIA.....**



Paghi per lavorare !



"Il Capo" e' al servizio degli altri !



L'ultimo arrivato vale come il primo !



Sei apprezzato per l'aiuto che dai !



Sei accettato per quello che sei !

Perche'

Perche' é forte l'esigenza, interiore, di vivere una realtà più collaborativa, sincera, meno inquinante e competitiva.

Anche tu, probabilmente, senti il bisogno di "fare concretamente qualcosa".

C'è l'urgenza, soprattutto ai giorni nostri, di esserci, là dove il bisogno é forte.

Noi organizziamo campi di lavoro dove sperimentiamo questa realtà "alla rovescia".



Chi siamo

Era il 1966 quando un gruppo di studenti dell'Università di Padova decise di costruire una casa per due famiglie in difficoltà. Volevano, ispirandosi a principi cristiani di solidarietà, fare qualcosa di concreto per gli altri.

Da allora il gruppo si è ingrandito accogliendo persone di ogni provenienza geografica e sociale, animate dalle motivazioni ideali e religiose più diverse, ma accomunate dalla buona volontà.

Da oltre trent'anni vengono organizzati cantieri edili in tutta Italia, per la costruzione o la ristrutturazione di edifici per comunità che assistono

chi ha bisogno. Vi partecipano persone

d'ambo i sessi dai 16 ai 70 anni anche, e soprattutto, senza alcuna competenza specifica in edilizia: studenti e impiegati, professionisti e pensionati.

Le esperienze positive di questi anni ci spingono a continuare con rinnovato entusiasmo, cercando altre

persone che vogliono costruire insieme a noi.

Come lavoriamo



I campi si svolgono in luglio e agosto, in turni settimanali da domenica a domenica.

La giornata tipo prevede:

- sveglia di primo mattino per sfruttare le ore fresche della giornata;
- pausa a metà mattina;
- pausa pranzo alle 12.30 circa;
- ripresa dei lavori fino alle ore 17.00 circa;

L'attività ha comunque i ritmi delle possibilità di ciascun volontario. Non sono necessarie competenze specifiche, né precedente pratica di cantiere: con noi lavora un muratore, che ci assiste per gli aspetti tecnici. La fine della giornata è dedicata allo scambio di idee, allo stare insieme in allegria ed al meritato riposo. Prima di cena, solo per chi lo desidera, si organizza insieme un momento spirituale. Uno di noi, che ha già partecipato ad altri campi, coordina la vita del gruppo: egli segue l'andamento dei lavori, e garantisce il rispetto delle semplici norme di buona convivenza e di sicurezza in cantiere.

Per rendere il nostro intervento completamente gratuito ci paghiamo il vitto e l'assicurazione ed eventuali spese sostenute dalle comunità che ci ospitano, versando 110.000 lire a persona.